



# COMUNE DI SANT'ANDREA DEL GARIGLIANO

Provincia di Frosinone

c.a.p. 03040

tel. 0776-956021

fax 0776-956501

**ORIGINALE**

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 6 Del 23-04-2016

**Oggetto:** APPROVAZIONE DELLE ALIQUOTE E DELLE DETRAZIONI TA=SI PER L'ANNO 2016.

L'anno duemilasedici il giorno ventitre del mese di aprile alle ore 15:00, presso l'ex Sede Municipale, sita in Via Salomone, convocata nei modi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale convocato, a norma di legge, in sessione Straordinaria in Prima convocazione in seduta Pubblica.

Dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune e in carica:

ROSSI Giovanni	P	MIGNACCA Romano	P
RIVERA Giuseppe	P	ROSSI Crescenzo	P
GALASSO Elisa	P	MIGLIACCIO Giuseppe	A
DI LUCIA Katia	A	DE SIMONE Gino	A
DI LUCIA Giovanni	P	MARROCCO Massimo	P
FARGNOLI Marcello	A		

ne risultano presenti n. 7 e assenti n. 4.

Assume la presidenza il Signor ROSSI Giovanni in qualità di SINDACO assistito dal Segretario Dr. CAMPITIELLO GENNARO.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei Signori:

Soggetta a controllo	N	Immediatamente eseguibile	S
----------------------	---	---------------------------	---

### IL CONSIGLIO COMUNALE

**Vista** la proposta di deliberazione n. 6 del 18.04.2016 avente ad oggetto: "**APPROVAZIONE DELLE ALIQUOTE E DELLE DETRAZIONI TASI PER L'ANNO 2016.**" munita dei pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. n. 267/2000 e degli artt. 5 e 7 del regolamento dei controlli interni, resi rispettivamente dal responsabile del servizio tributi, Sig. Rossi A. Gabriele, e dal responsabile del servizio economico-finanziario, Signora Del Greco Antonella, tutto allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

**Visto** l'art. 55 del regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale;

**Esaurita** la discussione, si passa alla votazione per alzata di mano sull'allegata proposta di deliberazione.

Consiglieri presenti: **sette**;

Con voti favorevoli: **sei** espressi per alzata di mano;

Astenuto: **uno (Marrocco)**;

### DELIBERA

**Di approvare** la proposta di deliberazione n. 6 del 18.04.2016 avente ad oggetto: "**APPROVAZIONE DELLE ALIQUOTE E DELLE DETRAZIONI TASI PER L'ANNO 2016.**" munita dei pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. n. 267/2000 e degli artt. 5 e 7 del regolamento dei controlli interni, resi rispettivamente dal responsabile del servizio tributi, Sig. Rossi A. Gabriele, e dal responsabile del servizio economico-finanziario, Signora Del Greco Antonella, tutto allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale.

In seguito

### IL CONSIGLIO COMUNALE

**Attestata** l'urgenza di eseguire il presente provvedimento ai fini della stesura del bilancio preventivo 2016-2018;

**Visto** l'art. 134 comma 4 del d.lgs. n. 267/2000;

Consiglieri presenti: **sette**;

Con voti favorevoli: **sei** espressi per alzata di mano;

Astenuto: **uno (Marrocco)**;

### DELIBERA

**Di approvare** l'immediata eseguibilità del presente provvedimento,





COMUNE DI SANT'ANDREA DEL GARIGLIANO  
Provincia di Frosinone

MEDAGLIA D'ARGENTO AL MERITO CIVILE

Ufficio: UFFICIO TRIBUTI  
Assessorato: URB.-EDIL.PRIV.-COMM.-TRIB.-BIL--CONT.

PROPOSTA DI DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 6 DEL 18-04-2016

**Oggetto:** APPROVAZIONE DELLE ALIQUOTE E DELLE DETRAZIONI  
TASI PER L'ANNO 2016.

**PARERE:** Favorevole IN ORDINE ALLA **REGOLARITA' TECNICA** ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. e dell'art. 5 del Regolamento dei controlli interni.

Il Responsabile del servizio interessato  
Rossi Angelo Gabriele

**PARERE:** Favorevole IN ORDINE ALLA **REGOLARITA' CONTABILE** ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. e dell'art. 7 del Regolamento dei controlli interni.

Il Responsabile del servizio contabile  
Del Greco Antonella

## IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art. 1, comma 639, della L. 27/12/2013, n. 147, istitutivo, a decorrere dal 01/01/2014, dell'Imposta Unica Comunale (IUC), composta dall'Imposta Municipale Propria (IMU) di cui all'art. 13 del D.L. 06/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla L. 22/12/2011, n. 214, dalla Tassa sui rifiuti (TARI) e dal Tributo per i servizi indivisibili (TASI);

VISTE le disposizioni dei commi 669-703, del citato articolo 1 della L. 27/12/2013, n. 147 e ss.mm.ii., i quali disciplinano il tributo per i servizi indivisibili (TASI);

VISTI inoltre gli articoli 1 e 2 del D.L. 06/03/2014, n. 16, convertito con modificazioni dalla L. 02/05/2014, n. 68, i quali hanno modificato la disciplina della TASI;

VISTO in particolare l'art. 1 comma 683 della L. 27/12/2013, n. 147, il quale stabilisce che: *"Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le aliquote della TASI, in conformità con i servizi ed i costi individuati ai sensi della lettera b), del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili"*;

RICHIAMATO in tal senso quanto stabilito dal successivo art. 1, comma 169 L. 27 dicembre 2006 n. 296, il quale a sua volta dispone che «gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno»;

Visto l'art. 151, comma 1, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il quale stabilisce che: "1. Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio (512) di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre (511), riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze";

VISTO l'art. 2 del Decreto del Ministero dell'Interno del 28.10.2015, con cui è stato disposto il differimento al 31 marzo 2016 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali per l'anno 2016;

VISTO l'art. 1 del Decreto del Ministero dell'Interno dell'01 marzo 2016, con cui è stato disposto il differimento al 30 aprile 2016 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali per l'anno 2016;

RICHIAMATO l'art. 52 del D.Lgs 15/12/1997, n. 446, relativo alla potestà generale degli Enti Locali in materia di entrate;

VISTO l'art. 1 comma 26 della legge n. 208/2015 che recita: "26. Al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria, in coerenza con gli equilibri generali di finanza pubblica, per l'anno 2016 è sospesa l'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015. Sono fatte salve, per il settore

sanitario, le disposizioni di cui all'articolo 1, comma 174, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, e all'articolo 2, commi 79, 80, 83 e 86, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, nonché la possibilità di effettuare manovre fiscali incrementative ai fini dell'accesso alle anticipazioni di liquidità di cui agli articoli 2 e 3 del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, e successivi rifinanziamenti. La sospensione di cui al primo periodo non si applica alla tassa sui rifiuti (TARI) di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, né per gli enti locali che deliberano il predissesto, ai sensi dell'articolo 243-bis del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, o il dissesto, ai sensi degli articoli 246 e seguenti del medesimo testo unico di cui al decreto legislativo n. 267 del 2000";

RICHIAMATO il regolamento comunale per la disciplina della I.U.C., nella componente TASI, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 9.09.2014, poi modificato con D.G.C. n. 15 del 27.09.2014, ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs 15/12/1997, n. 446 e dell'art. 1, comma 682, della L. 27/12/2013, n. 147;

RILEVATO che:

il tributo è dovuto a seguito del possesso o della detenzione di fabbricati e di aree fabbricabili, come definiti dalla normativa IMU, con esclusione comunque dell'abitazione principale e dei terreni agricoli, con le esenzioni previste dall'art. 1, comma 3, del D.L. 06/03/2014, n. 16, convertito con modificazioni dalla L. 02/05/2014, n. 68;

- sono soggetti passivi i possessori ed i detentori a qualsiasi titolo degli immobili sopra richiamati e che, nel caso in cui l'utilizzatore sia differente dal possessore, il tributo è dovuto in misura del 10% dall'utilizzatore e del 90% dal possessore, secondo quanto previsto dall'articolo 4 del regolamento comunale TASI, in base a due autonome obbligazioni tributarie;
- nell'ipotesi di pluralità di possessori o di detentori essi sono tenuti in solido all'adempimento dell'unica obbligazione tributaria;

TENUTO CONTO che:

- il comma 676 dell'art. 1 della L. 27/12/2013, n. 147, stabilisce nella misura del 1 per mille l'aliquota di base della TASI, attribuendo al Comune, con deliberazione da adottarsi ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs 15/12/1997, n. 446, la facoltà di ridurre l'aliquota del Tributo fino all'azzeramento;
- il comma 677 del medesimo articolo, attribuisce al Comune la facoltà di determinare le aliquote del tributo rispettando il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non deve essere superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31/12/2014, fissata al 10,6 per mille ed altre minori aliquote;
- in base al comma di cui sopra, per il solo anno 2015, l'aliquota massima non poteva eccedere il 2,5 per mille;
- a norma del comma 683, il Consiglio Comunale può differenziare le aliquote della TASI, in ragione dei settori di attività, nonché della tipologia e della destinazione degli immobili;

RILEVATO che in base all'art. 11 del regolamento comunale TASI il tributo è destinato al finanziamento dei seguenti servizi indivisibili comunali, i cui costi previsti per l'anno 2016, determinati secondo quanto indicato dall'articolo del citato regolamento, sono dettagliatamente di seguito riportati:

Servizio	Voci di costo	Importo previsto 2016 (€)
Polizia Locale	Stipendi e acquisto beni e servizi	35.000,00
Viabilità e circolazione	Stipendi e manutenzione	49.000,00
Pubblica illuminazione	Consumo e manutenzione	48.000,00
Verde pubblico	Manutenzione	5.000,00

DATO ATTO che:

- in base alla deliberazione del Consiglio comunale n. 12 del 09.09.2014, le aliquote dell'imposta municipale propria stabilite per l'anno 2014 e quelle confermate con d.c.c. n. 13 del 31.07.2015 sono le seguenti:

Descrizione aliquota	Aliquota
Aliquota di base	7,60
Abitazione principale (A/1-A/8-A/9) e pertinenze	4,00
Immobili produttivi gruppo catastale D	7,60
Aree fabbricabili	7,60

- a decorrere dal 01/01/2014, ai sensi dell'art. 13, comma 2, del D.L. 06/12/2011, n. 201 convertito con modificazioni dalla L. 22/12/2011, n. 124, come modificato dall'art. 1, comma 707, della L. 147/2013, l'Imposta Municipale Propria non si applica al possesso dell'abitazione principale e delle pertinenze della stessa, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1-A/8-A/9; alle unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari; ai fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali, come definiti dal decreto del Ministero delle Infrastrutture del 22/04/2008; alla casa coniugale assegnata al coniuge a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio; all'immobile di cui alla lettera d) del citato comma 2 dell'art. 13 D.L. 06/12/2011, n. 201;
- a decorrere dal 01/01/2014 sono esenti dall'Imposta Municipale Propria, ai sensi del comma 9-bis, dell'art. 13, del D.L. 06/12/2011, n. 201, come modificato dall'art. 2, comma 2, lett. a) del D.L. 31/08/2013, n. 102, i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintantoché permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locali;
- le abitazioni principali e i terreni agricoli sono esenti dalla TASI;

RITENUTO per quanto sopra, allo scopo di finanziare, seppure non in misura integrale, i costi dei servizi indivisibili in precedenza richiamati, al fine di garantire la loro corretta gestione ed il mantenimento dell'erogazione degli stessi, nonché la conservazione degli equilibri di bilancio, di stabilire le aliquote relative al tributo per i servizi indivisibili per il 2016, nella misura seguente:

- **ALIQUOTA UNICA DELL'1 PER MILLE PER TUTTE LE CATEGORIE CATASTALI;**

VISTO l'art. 9-bis del D.L. 28.03.2014, n. 47, inserito dalla legge di conversione 23.05.2014, n. 80, intestato: "IMU per immobili posseduti da cittadini residenti all'estero";

CONSIDERATO che l'introduzione della predetta norma ha modificato l'art. 13, comma 2, del D.L. 6.12.2011, n. 201, convertito con modificazioni, dalla legge 22.12.2011, n. 214, con l'inserimento dell'ottavo periodo che testualmente recita:

1. «A partire dall'anno 2015 è considerata direttamente adibita ad abitazione principale una ed una sola unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato e iscritti all'Anagrafe degli italiani residenti all'estero (AIRE), già pensionati nei rispettivi Paesi di residenza, a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata o data in comodato d'uso.»;

RITENUTO, altresì, di dover fissare per l'anno 2016, il pagamento con scadenza al 16 giugno per l'acconto e al 16 dicembre 2016 per il saldo, da effettuare con il mod. F24, con facoltà del contribuente di versare l'imposta annuale in unica soluzione entro il 16 giugno;

TENUTO CONTO che:

- per l'anno 2015, vengono confermate le stesse aliquote I.M.U. applicate per l'anno 2015;
- l'aliquota anzidetta rispetta tutti i limiti previsti dalle norme sopra richiamate, ed in particolare dai commi 677 e 678 dell'art. 1 della L. 27/12/2013, n.147, come segue:

Fattispecie immobile	Aliquota TASI 2016	Aliquota IMU 2016	IMU + TASI	Aliquota IMU massima al 31/12/2015
Fabbricati a disp.	1%	7,60%	8,60%	10,60%
Abitaz. Princip.	1%	4,00%	5,00%	6,00%
Aree fabbricabili	1%	7,60%	8,60%	10,60%

CONSIDERATO inoltre che il gettito complessivo del tributo stimato per l'anno 2016 ammonta ad € 15.000,00, con una copertura prevista dei costi dei servizi indivisibili finanziati dell'89%, così determinata:

Gettito complessivo stimato TASI (A)	€ 15.000,00
Costo complessivo stimato dei servizi indivisibili finanziati con il tributo (B)	€ 137.100,00
Differenza (B-A)	€ 122.100,00
Percentuale di finanziamento dei costi (B-A) / B	89%

VISTO, altresì, l'art. 13, comma 15, del citato D.L. 06/12/2011, n.201 ove si prevede che: "A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo e' sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997";

VISTA la nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, Direzione Federalismo Fiscale prot. n. 4033/2014 del 28/02/2014, la quale stabilisce le modalità per la trasmissione telematica, mediante inserimento nel Portale del Federalismo Fiscale, delle delibere di approvazione delle aliquote o delle tariffe e dei regolamenti dell'Imposta Unica Comunale;

ACQUISITI sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi del 1° comma dell'art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, il parere favorevole di regolarità tecnica del Responsabile del Servizio competente ed il parere di regolarità finanziaria del Responsabile competente;

RILEVATO che sulla presente proposta è richiesto il parere dell'organo di revisione dell'Ente, acquisito in ottemperanza all'articolo 239, comma 1, lettera b, numero 7, del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 ed in particolare l'art. 42 comma 2 lett. f) ;

#### PROPONE

1. Di approvare per l'anno 2016 le seguenti aliquote del tributo per i servizi indivisibili (TASI):

Fattispecie immobile	Aliquota TASI 2016	Aliquota IMU 2016	IMU + TASI	Aliquota IMU massima al 31/12/2015
Fabbricati a disposizione	1%	7,60%	8,60%	10,60%
Abitaz. Princip.	1%	4,00%	5,00%	6,00%
Aree fabbricabili	1%	7,60%	8,60%	10,60%
Altri immobili	1%	7,60%	8,60%	10,60%

2. Di dare atto che:
  - le aliquote di cui al punto 1) rispettano i limiti fissati dall'art. 1, commi 677 e 678 della L. 27/12/2013, n. 147 e ss.mm.ii.;
  - il gettito del tributo consente di ottenere una percentuale di copertura del costo dei servizi indivisibili previsti dal vigente regolamento comunale, richiamati in premessa, pari all'89%;
3. Di dare atto che la TASI non è dovuta per l'anno 2016 per l'abitazione principale posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato e iscritti all'Anagrafe degli italiani residenti all'estero (AIRE), già pensionati nei rispettivi Paesi di residenza, a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata o data in comodato d'uso;
4. di stabilire per l'anno 2016 il pagamento con scadenza al 16 giugno per l'acconto e al 16 dicembre 2016 per il saldo, da effettuare con il mod. F24, con facoltà del contribuente di versare l'imposta annuale in unica soluzione entro il 16 giugno;
5. di inviare la presente deliberazione mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del Federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'art. 1, comma 3, del D.Lgs 360/1998 e successive modificazioni;
6. di trasmettere, a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011, la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro il termine di 30 giorni dalla sua esecutività, o comunque entro il termine di 30 giorni dalla scadenza del termine per l'approvazione del bilancio di previsione, adottando le modalità indicate nella nota del Dipartimento delle Finanze del Ministero dell'Economia e delle Finanze, n. 4033/2014 del 28/02/2014;
7. di inserire nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale gli elementi risultanti dalla presente deliberazione secondo le indicazioni che saranno stabilite dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, sentita l'ANCI;
8. con il seguente esito della votazione separata \_\_\_\_\_, delibera di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs 267/2000.





Comune Sant'Andrea del Garigliano

L'organo di revisione

Verbale n 6 del 18/04/2016

**Oggetto: Parere in ordine alla proposta del Consiglio Comunale avente ad oggetto:  
"APPROVAZIONE DELLE ALIQUOTE E DELLE DETRAZIONI TASI PER L'ANNO 2016".**

Vista le proposte di deliberazione da sottoporre al Consiglio Comunale per l'approvazione relative alle aliquote e detrazioni TASI per l'anno 2016,

VISTO l'art. 1, comma 639, della L. 27/12/2013, n. 147, istitutivo, a decorrere dal 01/01/2014, dell'Imposta Unica Comunale (IUC), composta dall'Imposta Municipale Propria (IMU) di cui all'art. 13 del D.L. 06/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla L. 22/12/2011, n. 214, dalla Tassa sui rifiuti (TARI) e dal Tributo per i servizi indivisibili (TASI);

VISTE le disposizioni dei commi 669-703, del citato articolo 1 della L. 27/12/2013, n. 147, i quali disciplinano il tributo per i servizi indivisibili (TASI);

VISTI inoltre gli articoli 1 e 2 del D.L. 06/03/2014, n. 16, convertito con modificazioni dalla L. 02/05/2014, n. 68, i quali hanno modificato la disciplina della TASI;

VISTO in particolare il comma 683 il quale stabilisce che: *"Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le aliquote della TASI, in conformità con i servizi ed i costi individuati ai sensi della lettera b), del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili"*;

RICHIAMATO inoltre l'art. 1, comma 169, della Legge 27/12/2006, n. 296 dove si prevede che gli Enti Locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento.

VISTO l'art. 2 del Decreto del Ministero dell'Interno del 28.10.2015, con cui è stato disposto il differimento al 31 marzo 2016 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali per l'anno 2016;


VISTO l'art. 1 del Decreto del Ministero dell'Interno dell' 01 marzo 2016, con cui è stato disposto il differimento al 30 aprile 2016 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali per l'anno 2016;

VISTO l'art. 1 comma 26 della legge n. 208/2015

RICHIAMATO l'art. 52 del D.Lgs 15/12/1997, n. 446, relativo alla potestà generale degli Enti Locali in materia di entrate;

RICHIAMATO il regolamento comunale per la disciplina della I.U.C., nella componente TASI, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 9.09.2014, poi modificato con D.G.C. n. 15 del 27.09.2014, ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs 15/12/1997, n. 446 e dell'art. 1, comma 682, della L. 27/12/2013, n. 147;

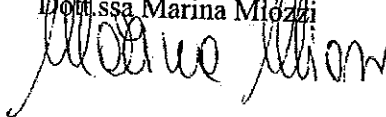
VISTO il parere favorevole di regolarità tecnica del Responsabile del Servizio competente ed il parere di regolarità finanziaria del Responsabile competente



Tutto ciò premesso

Si esprime parere favorevole sulla proposta di deliberazione sopra citata.

L'Organo di Revisione  
Dott.ssa Marina Miozzi



DELIBERA N.6 Seduta del 18-04-2016 ore 15.00 e 55

Soggetta a Controllo

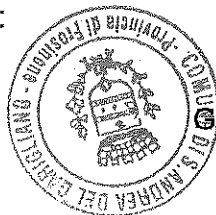
Immediatamente eseguibile

ROSSI Giovanni	<input checked="" type="checkbox"/>	MIGNACCA Romano	<input checked="" type="checkbox"/>
RIVERA Giuseppe	<input checked="" type="checkbox"/>	ROSSI Crescenzo	<input checked="" type="checkbox"/>
GALASSO Elisa	<input checked="" type="checkbox"/>	MIGLIACCIO Giuseppe A	<input type="checkbox"/>
DI LUCIA Katia A	<input type="checkbox"/>	DE SIMONE Gino A	<input type="checkbox"/>
DI LUCIA Giovanni	<input checked="" type="checkbox"/>	MARROCCO Massimo	<input checked="" type="checkbox"/>
FARGNOLI Marcello A	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>



Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE  
Giovanni FOSSI



IL SEGRETARIO COMUNALE  
GENNARO CAMPITIELLO

N. Reg. Pubbl. Albo 196

Il sottoscritto responsabile del servizio certifica:

- che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio sul sito istituzionale [www.comune.santandreadelgarigliano.fr.it](http://www.comune.santandreadelgarigliano.fr.it) in data 29 APR, 2016 ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi;

Li, 29 APR, 2016



IL SEGRETARIO COMUNALE  
GENNARO CAMPITIELLO

### CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 23/04/2016

- per il decorso termine di dieci giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma 3, del decreto legislativo 18.08.2000, n.267;
- essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del decreto legislativo 18.08.2000, n.267;

Sant'Andrea del Garigliano, 29 APR, 2016

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott. Gennaro Campitiello

